



Esito Referendum e dichiarazioni Presidente Zaia

COMUNICATO STAMPA del 24.10.2017

Partito Democratico
Circolo di Portogruaro

Prima del Referendum relativo all'Autonomia del Veneto, il Circolo PD di Portogruaro ha inviato una mail a tutti gli Iscritti, per spiegare le diverse posizioni in merito a tale scelta di voto. Il Circolo, dopo aver raccolto quanto espresso dall'assemblea, ha lasciato a ciascuno dei propri Iscritti ed Elettori la decisione di voto.

L'esito di tale votazione è oramai noto:

Nel Veneto il **57,2 %** si è recato al voto ed il 98% ha votato Sì.

In Lombardia il **40%** si è recato al voto ed il 95,3% ha votato Sì.

A Portogruaro si sono recati al voto il **44,77 %** degli lettori di cui hanno votato Sì il 98%. Il quorum a Portogruaro viene superato in 9 seggi su 27.

Nel Portogruarese il Quorum è stato raggiunto solo nei Comuni di Caorle, Gruaro, Pramaggiore e San Stino di Livenza.

E' innegabile che il Presidente della Regione Zaia abbia ottenuto un grande successo personale e politico. Il risultato delle urne ha confermato che la maggioranza dei Veneti voleva dare allo Stato centrale un segnale di distinzione, di appartenenza e forse anche di disagio. Come naturale, ovvio ed ampiamente previsto, i cittadini si sono dichiarati favorevoli ad un maggior grado di autonomia nelle competenze già previste dagli articoli 116 e 117 della Costituzione. Certamente non potranno essere portate avanti altre idee, molto suggestive, ma poco attuabili, sentite in questi ultimi giorni. Siamo contenti che I VENETI SIANO FIDUCIOSI sulla concreta attuazione di quanto richiesto con il Referendum.

Ora però crediamo che non ci siano più scusanti per nessuno.

Zaia dovrà avviare e **SERIAMENTE** contrattare quella "richiesta" di maggior competenze da gestire, secondo le procedure già esistenti e fissate dalla Costituzione.

IL GOVERNO deve essere **PRONTO E VELOCE** nel delegare le competenze.

Ciascun elettore potrà così verificare se la volontà elettorale verrà portata avanti attraverso fatti reali. Ciascun cittadino potrà finalmente capire **quali progetti concreti si vogliono proporre, in che modo il Veneto intenda gestire le nuove competenze e quali benefici ci potranno essere per il Veneto orientale.**

Noi siamo per una miglior gestione del nostro territorio, ciò significa, in particolare, maggiori e migliori interventi nel campo dell'istruzione, della ricerca, dell'energia, della valorizzazione dei beni culturali, di tutela dell'ambiente, delle grandi reti di trasporto ecc., oltre che una perequazione su una materia che la Regione già gestisce: la Sanità.

Se esistono nuovi progetti sulle nuove competenze, vengano presentati agli Enti Locali perché i diretti beneficiari – i Cittadini – ne siano informati.

Ci auguriamo che tutto questo non serva solo a qualche personalismo e che la volontà di tanti cittadini, di appartenenza politica diversa, non venga presa in giro.

**ZAIA INVECE HA GIA' DIMOSTRATO DI VOLER CAMBIARE LE CARTE IN TAVOLA!
ALTRO CHE RISPETTO DELL'ESITO REFERENDARIO !**

Zaia, invece di una maggior autonomia per il Veneto, ne ha chiesto lo **STATUTO SPECIALE**.

Una richiesta assurda che prevede un cambiamento della Costituzione.

Una richiesta sulla quale lo stesso Governatore della Lombardia non concorda.

Una richiesta che nessun Governo può ricevere.

**IL REFERENDUM COSI' VIENE GIA' STRAVOLTO
E SERVE SOLO ALLA LEGA ED A ZAIA**